



N. 27 del 29 giugno 2017

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016. Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di giugno, alle ore dodici e trenta e seguenti, in Cagliari, presso i locali dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, si è riunito il Comitato Istituzionale d'Ambito, composto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4 febbraio 2015, n. 4, dal Presidente della Regione e dai seguenti rappresentanti dei comuni della Sardegna:

Nome e cognome	Comune	Incarico	Presente	Assente
Nicola Sanna	Sassari	Sindaco	X	
Andrea Mario Biancareddu	Tempio Pausania	Sindaco		X
Antonio Onorato Succu	Macomer	Sindaco	X	
Alberto Melinu	San Teodoro	Assessore	X	
Mario Fadda	Maracalagonis	Sindaco	X	
Giuseppe Ciccolini	Bitti	Sindaco		X
Rosalba Deiana	Elini	Sindaco	X	
Massimiliano Garau	Suelli	Sindaco		X
Teresa Pintus	Sant'Anna Arresi	Sindaco	X	

Presiede il Dott. Nicola Sanna, nominato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 26 giugno 2015.

Svolge la funzione di segretario, ai sensi dell'art. 7 comma 8 della L.R. 4/2015, l'ing. Cinthja Gabriela Balia, direttore del servizio Amministrativo e del Bilancio della direzione generale dell'Agenzia del distretto idrografico della Sardegna, delegata dalla Dott.ssa Maria Gabriella Mulas, Direttore Generale f.f. dell'Agenzia del distretto idrografico della Sardegna, con nota prot. n. 5068 del 28 giugno 2017.

Risulta assente il Presidente della Regione.

Il Sindaco di Macomer esprime il proprio voto in modalità teleconferenza.

Dato atto che il componente Guido Tendas è decaduto anticipatamente di diritto dal ruolo di componente del Comitato Istituzionale d'Ambito in quanto cessato dalla carica di Sindaco del Comune di Oristano e che, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 e dell'art. 7 dello Statuto dell'EGAS, il Consiglio delle autonomie locali provvede alla nomina del sostituto entro trenta giorni.

Il Presidente

Premesso che:

- con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 il Consiglio regionale della Sardegna, in attuazione del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ha istituito l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna, dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa e patrimoniale, a cui sono attribuite le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;
- ai sensi della suddetta L.R. n.4/2015 il nuovo Ente succede, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in tutte le posizioni giuridiche ed economiche attribuite alla Gestione Commissariale istituita ai sensi della L.R. 8 febbraio 2013, n. 3 ss.mm.ii;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 2 marzo 2015 si è preso atto della L.R. 4/2015;
- in applicazione dell'art.11 del disposto normativo sopra citato, il Presidente della Regione in data 2 aprile 2015 ha proceduto alla convocazione ed all'insediamento del Comitato Istituzionale d'Ambito;
- durante la seduta del 26 giugno 2015, preso atto della nuova composizione del Comitato, è stato eletto il nuovo Presidente, individuato nella persona del sindaco di Sassari, Dott. Nicola Sanna;
- con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 10 del 22 luglio 2015, come rettificata con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 12 del 5 agosto 2015, è stato stabilito di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna all'Ing. Paolo Porcu (rep. n.9 del 01/09/2015).

Visto lo Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna.

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12).

Richiamato il D.lgs. del 23 giugno 2011 n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, con il quale sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117 comma 3 della Costituzione, così come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n.126 con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42, ed in particolare:

- l'articolo 18 comma 1 lettera b) il quale prevede che gli enti locali approvino entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione;
- l'articolo 11 che riporta i documenti allegati al rendiconto della gestione.

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n.267, ed in particolare:

- l'articolo 227 “Rendiconto della gestione” che al comma 1 stabilisce: *la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;*
- l'articolo 226 “Conto del tesoriere”, che al comma 1 stabilisce: *entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell'articolo 93, rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto;*
- l'articolo 233 “Conti degli agenti contabili interni” che al comma 1 stabilisce: *entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economo, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2, rendono il conto della propria gestione all'ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto;*
- articolo 151 “Principi generali” che al comma 6 stabilisce: *al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- l'articolo 231 “La relazione sulla gestione” che così dispone: *la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*

Dato atto che l'ente si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 3, comma 12 del D.Lgs. 118/2011, rinviando all'anno 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria unitamente all'adozione del piano dei conti integrato e pertanto il rendiconto relativo all'esercizio 2015 non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale redatto ai sensi della suddetta normativa.

Richiamate:

- la Deliberazione del Commissario n. 7 del 1 aprile 2015 di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con la quale è stato determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1 gennaio 2015;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 25 del 3 agosto 2016 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 e approvazione contestuale della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale al bilancio;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 32 del 23 novembre 2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018, del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance, esercizio 2016;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 13 del 13 aprile 2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 21 del 26 maggio 2017 di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011.

Verificato che il totale dei residui attivi e passivi rideterminati, decurtati sia dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno 2016 sia dei residui eliminati per inesigibilità del credito o per insussistenza del debito coincide con l'importo dei residui riaccertati risultanti dal conto del bilancio.

Verificato inoltre che:

1. nel corso dell'anno 2016 sono stati emessi in totale n. 910 mandati di pagamento per un totale di € 28.715.819,95 relativi alla gestione dell'Ente di governo dell'ambito della Sardegna;

2. nel corso dell'anno 2016 sono state emesse in totale n. 998 reversali di incasso per un totale di € 27.907.862,44 relativi alla gestione dell'Ente di governo dell'ambito della Sardegna”.

Accertato che:

1. la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
2. il conto del tesoriere e gli allegati giustificativi dell'entrata e della spesa sono conformi al conto dell'Ente nei valori complessivi delle riscossioni e dei pagamenti risultanti dal conto del bilancio predisposto dall'Ente;
3. gli agenti contabili interni, a materia e a danaro, hanno reso il conto della propria gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 come previsto dall'art. 233 del D.lgs. n. 267/2000;
4. il risultato contabile di amministrazione definito ai sensi dell'articolo 186 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 presenta un avanzo di € 19.725.490,19 al netto dell'accantonamento relativo al fondo pluriennale per spese correnti pari a € 300.952,66 e al fondo pluriennale per spese in conto capitale pari a € 46.948.518,06;
5. il risultato contabile di amministrazione riporta le stesse seguenti quote vincolate e accantonate risultanti dal rendiconto 2016:
 - € 1.010.355,59 derivanti dalla riscossione dei crediti ESAF di cui Euro 50.955,48 riscossi nel 2016;
 - € 61.074,34 somme accantonate relative alla differenza tra l'aliquota Irap nazionale e quella deliberata dalla RAS per le quali l'Ente è in attesa di ricevere indicazioni in merito al loro utilizzo;
 - € 357.165,52 economie da riprogrammare derivanti dalla realizzazione delle opere del servizio idrico integrato;
 - € 18.296.894,74 fondo libero.

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 25 del 21 giugno 2017 di approvazione dello schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna.

Preso atto del parere espresso, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, nella relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla sopra citata deliberazione di approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, acquisito agli atti in data 28 giugno 2017.

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione definitiva del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto (All. 38).

Tutto ciò premesso,

Propone

Di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, costituito dai seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Conto del bilancio - Entrate - D Lgs. 118/2011;
2. Conto del bilancio - Spese - D. Lgs. 118/2011;
3. Riepilogo generale delle Entrate;
4. Riepilogo generale delle Spese;
5. Verifica equilibri di bilancio;
6. Riepilogo generale delle Spese per missione;
7. Quadro generale riassuntivo della gestione di cassa;
8. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;

9. Piano degli indicatori. Indicatori sintetici;
10. Piano degli indicatori. Indicatori analitici;
11. Piano degli indicatori. Indicatori capacità di pagare;
12. Elenco residui passivi eliminati;
13. Elenco residui attivi eliminati;
14. Elenco residui attivi conservati per esercizio di provenienza e per capitolo;
15. Elenco residui passivi conservati per esercizio di provenienza e per capitolo;
16. Conto economico 2016;
17. Stato patrimoniale attivo 2016;
18. Stato patrimoniale passivo 2016;
19. Prospetto dei costi per missione;
20. Nota integrativa contabilità economico-patrimoniale;
21. Elenco Indirizzi Internet pubblicazione rendiconto 2015;
22. Attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2016, resa ai sensi del D.L. n.66/2014;
23. Prospetto dati SIOPE Entrate;
24. Prospetto dati SIOPE Spese;
25. Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
26. Tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
27. Tabella di riscontro parametri deficitari;
28. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
29. Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
30. Prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e Categorie;
31. Prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati Titolo I;
32. Prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati Titolo II - III;
33. Prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati Titolo VII;
34. Conto del tesoriere;
35. Asseverazione del Collegio dei revisori crediti/debiti Abbanoa Spa ed enti consorziati;
36. Relazione sulla gestione Esercizio 2016;
37. Parere del Collegio dei revisori.

Di dare atto che il risultato contabile di amministrazione definito ai sensi dell'articolo 186 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 presenta un avanzo di € 19.725.490,19, al netto dell'accantonamento relativo al fondo pluriennale per spese correnti pari a € 300.952,66 e al fondo pluriennale per spese in conto capitale pari a € 46.948.518,06.

Di dare atto che il risultato contabile di amministrazione è così composto:

- € 1.010.355,59 riscossione crediti ESAF;
- € 61.074,34 somme accantonate relative alla differenza tra l'aliquota Irap nazionale e quella deliberata dalla RAS per le quali l'Ente è in attesa di ricevere indicazioni in merito al loro utilizzo;

- € 357.165,52 economie da riprogrammare derivanti dalla realizzazione delle opere del servizio idrico integrato;
- € 18.296.894,74 fondo libero.

Di dare atto che l'utilizzo dell'avanzo avverrà secondo le previsioni di legge ed in particolare secondo le disposizioni dell'articolo 187 del D.lgs. n.267/2000.

Di dare atto che il risultato economico negativo dell'esercizio 2016, pari ad Euro 573.816,25, verrà riportato a nuovo per la copertura negli esercizi successivi, prioritariamente mediante ricorso agli eventuali utili conseguiti, ovvero utilizzo delle riserve costituite e, in subordine, mediante riduzione del capitale di dotazione.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.

IL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

Letta la soprascritta proposta di deliberazione
Visto l'art.7 comma 8 della L.R. 4/2015.

DELIBERA

Di approvare la soprascritta proposta di deliberazione in piena conformità.

Cagliari, 29 giugno 2017

Il Presidente

(Dott. Nicola Sanna)

Il Segretario

(Ing. Cinthja Gabriela Balia)

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 29 giugno 2017

Il Direttore Generale

(Ing. Paolo Porcu)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 29 giugno 2017

Il Direttore Generale

(Ing. Paolo Porcu)

Area Direzione generale - Servizio Affari Istituzionali**CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo di questo Ente a partire dalla data odierna per quindici giorni consecutivi.

Cagliari, _____.

Il Direttore Generale

(Ing. Paolo Porcu)

Area Direzione generale - Servizio Affari Istituzionali**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo di questo Ente per quindici giorni consecutivi dal
_____ al _____.

Cagliari, _____.

Il Funzionario

(_____)